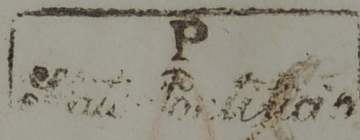


Napoli 16 Giugno 1857

Mio Carissimo Bricio

Ho indugiato a rispondere alla tua di 22 dello scorso mese, perché mi sono trattenuto
queste alcune tempo in Italia, quel Dimora ha moltissimo contribuito a migliorare la
mia salute della grave malattia sofferta = Ho inteso con piacere che finalmente vi
sia arrivata la coppia della mia *Stegomyia*, e vi sono obbligato di quanto mi scrivate vi-
guando ad esso. Feci quello che meglio potei con ogni cura, e con i pochi mezzi librai
che qui abbiamo. Vi manderò le piante che desiderate di quelli *Stylas*, *Myrica*, *Convolvulus*,
ma dovette darvi un poco di tempo, perché per ora mi manca forza di farlo, anche
a cagione del caldo = Nella vostra *Flora Salmatica* ho letto la parte 1^a del vol. 3, la quale
termina alla pag. 183 al genere *Cerastium*, e quindi vi sarò obbligatissimo se mi manderete
cioché mi manca, come gentilmente mi avete promesso = Quando riceverò la vostra risposta
che di già partita, e perciò con questa stessa posta le manderò una lettera; ma forse
egli sarà partito per Vienna, e quindi avrete avuto l'opportunità di vederlo per
vi è trattenuto così. La sua assenza mi fa una gran mancanza per la stretta in-
trichita in cui eravamo, e perché ad una età avanzata non si contraggono nuove ami-
cizie; ma bisogna aver pazienza, perché così vanno le cose di questo basso mondo! = Il caro
Tenero tanto vi scriverà, ed io di cuore alla me ne rafferma

Vostro affetto Bricio
P. Scipione



Al Chiarissimo Sig.
 Felice Roberto de Vigiari, Professore di Botanica

Anna